

Decreto Lgs. 185/2000 Titolo II "Autoimpiego"

STEFANO DEFRANCESCHI
Pisa, CCIAA, 26 giugno 2012

D. L.vo 185/2000 -Titolo II Autoimpiego

INVITALIA SPA (già Sviluppo Italia) promuove l'inserimento nel mondo del lavoro di **persone prive di occupazione**, favorisce la qualificazione delle professionalità dei soggetti beneficiari e sostiene la diffusione della cultura di impresa attraverso tre specifici strumenti per agevolare la nascita di **nuove attività imprenditoriali**:

- Lavoro autonomo (ex Legge 608/96)
- Microimpresa
- Franchising

Autoimpiego - Le tre misure

	Lavoro autonomo	Microimpresa	Franchising
Iniziative agevolabili	produzione di beni fornitura di servizi commercio	produzione di beni fornitura di servizi è escluso il commercio	produzione e commercializzazione di beni fornitura di servizi
Agevolazioni finanziarie	Investimenti complessivi non superiori a 25.823 Euro ; mutuo agevolato (restituibile in cinque anni) pari al 50% del totale dei contributi concedibili (investimenti ammissibili + max contributo in conto gestione); contributo a fondo perduto nella misura pari alla differenza tra gli investimenti ammessi e l'importo del mutuo agevolato. Contributo per spese di gestione per il 1° anno per un ammontare massimo di 5.165 Euro	Investimenti complessivi non superiori a 129.114 Euro (250 ML di vecchie lire). mutuo agevolato + contributo a fondo perduto fino a copertura dell'investimento nel limite del de minimis (100.000 €). Contributo a fondo perduto per la gestione per il 1° anno di attività.	Non è fissato un limite superiore per l'investimento. mutui agevolati + contributi a fondo perduto per l'investimento nel limite del de minimis (100.000 €) Contributo a fondo perduto per la gestione per il 1° anno di attività.
	Servizi di assistenza tecnica (max 12 mesi)		

Autoimpiego - franchisor convenzionati

La misura "Franchising" è accessibile solo per i progetti con i franchisor già convenzionati con Invitalia:

LA CAMICERIA ITALIANA – abbigliamento uomo
CAMOMILLA - abbigliamento donna
LA CAVEJA – piadinerie
CELLULOPOLI – telefonia mobile
CLARO – articoli per ottica
CLEAN LIFE – lavanderie
ESSEDI SHOP - informatica
EVERLIGHT – risparmio energetico
L'ERBOLARIO – erboristerie
K2 – centri abbronzatura
LEADER – pubblicità e comunicazione

MAIL BOXES ETC- - servizi per imprese
MATERASSI & MATERASSI – prodotti per il sonno
NATURA SI' – supermercati biologici
PETIT – abbigliamento bambini 0-12 anni
ROSSOSAPORE – gastronomia napoletana
VITAMIN STORE – integratori alimentari
YOGURTLANDIA - yogurterie

E' comunque possibile presentare domanda di ammissione alle agevolazioni anche per l'apertura di punti vendita/punti di erogazione servizi con franchisor non convenzionati; in questo caso si dovrà presentare domanda per la misura "Lavoro Autonomo" o per la misura "Microimpresa", rispettando tutti i requisiti richiesti ed i vincoli propri di queste due misure.

Settori non ammissibili: produzione di prodotti agricoli – pesca e acquacoltura – acquisto di veicoli per trasporto di merci in conto terzi

Non è possibile affittare (in tutto o in parte) un'attività già esistente

Non è possibile rilevare attività già esistenti

Requisiti di ammissione

Sono destinatari delle agevolazioni i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- **Maggiore età** (al momento della presentazione della domanda)
- **Non occupazione** (al momento della presentazione della domanda)
- **Residenza al 1 gennaio 2000 (o nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda) sul territorio nazionale nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.**

Relativamente alle agevolazioni per la microimpresa, sono ammesse solo le **società di persone** (società in nome collettivo, società in accomandita semplice) nelle quali almeno la **metà dei soci** (che detenga almeno la **metà delle quote di partecipazione**) sia in possesso dei requisiti di cui sopra

Requisito della non occupazione

Si considerano occupati, e quindi **non** possono avvalersi di queste agevolazioni:

- I lavoratori dipendenti (a tempo determinato e indeterminato, anche part-time)
- I titolari di contratto di lavoro a progetto, intermittente o ripartito, e i titolari di contratti residuali di collaborazione coordinata e continuativa
- I lavoratori in Cassa Integrazione
- I soggetti che esercitano una libera professione
- I titolari di partita IVA (anche se non movimentata)
- Gli imprenditori, familiari (nel caso di impresa familiare) e coadiutori di imprenditori
- Gli artigiani

Autoimpiego – I requisiti necessari

Inoltre vengono considerati occupati coloro che rivestono tali cariche (anche senza compensi) presso qualsiasi genere di società:

- Presidente, Legale Rappresentante, Procuratore
- Membro del Consiglio di Amministrazione
- Socio di Società in Nome Collettivo (SNC)
- Socio di cooperativa, anche sociale
- Socio accomandatario di Società in Accomandita Semplice (SAS)
- Membro del Collegio dei Sindaci (è iscritto all'Albo dei Revisori Contabili ed in quanto tale è libero professionista)

Sono invece da ritenersi non occupati:

ciascuno dei soggetti sopra indicati se rivestono tali cariche in società inattive, i soci di società di capitali, i soci accomandanti di SAS ed i soci volontari di cooperative sociali

Requisiti di abilitazione

Alla data di presentazione della domanda il titolare della ditta individuale (o almeno uno dei soci della società proponente in caso di società) deve essere già in possesso dei requisiti di abilitazione richiesti dalla normativa per l'avvio dell'attività

Autoimpiego – Le spese ammissibili

Sono considerate **AMMISSIBILI** le seguenti spese:

Spese per gli investimenti

- Attrezzature, macchinari, impianti di produzione e allacciamenti (anche usati purché periziati e non oggetto di precedenti agevolazioni)
- Beni immateriali ad utilità pluriennale
- Ristrutturazioni d'immobili (entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti)

Spese per la gestione

- Materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti il processo produttivo
- Utenze e canoni di locazione per immobili
- Oneri finanziari (interessi passivi bancari)
- Polizze assicurative sui beni finanziati
- Prestazione di servizi (solo per microimpresa, no lavoro autonomo)

LE SPESE SONO RITENUTE AMMISSIBILI SOLO SE SOSTENUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI (E NON ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Autoimpiego – Le spese non ammissibili

Sono considerate **NON AMMISSIBILI** le seguenti spese:

Spese per gli investimenti

- spese per l'IVA
- acquisto di terreni
- costruzione e/o acquisto d'immobili

Spese per la gestione

- Oneri relativi al mutuo agevolato
- Salari e stipendi
- tasse, imposte e oneri contributivi

NOTA: I BENI OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI SONO VINCOLATI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIATA PER UN PERIODO MINIMO DI **CINQUE ANNI** A PARTIRE DALLA DELIBERA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI, E COMUNQUE FINO ALL'ESTINZIONE DEL FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

Autoimpiego – Il processo



Autoimpiego – Tempistica ^o

Tempistica

Valutazione: entro 6 mesi dalla ricezione della domanda (in formato cartaceo)



Delibera di ammissione alle agevolazioni



Firma contratto: entro 15 giorni dalla delibera di ammissione alle agevolazioni

Autoimpiego – dati Toscana 2008-2012

Domande presentate (2008 – 22 giugno 2012)

2008 201

2009 217

2010 323

2011 201

2012 88

Totale regionale 1030

Domande ammesse (2008 – 31 maggio 2012)

2008 127

2009 114

2010 84

2011 90

2012 38

Totale regionale 453

Impegno di spesa

2008 € 9.451.938

2009 € 8.966.772

2010 € 5.883.312

2011 € 6.727.094

2012 € 2.512.412

Totale regionale € 33.541.528

**Per ulteriori informazioni e per compilare
la domanda collegarsi al sito**

www.autoimpiego.invitalia.it

Sviluppo Toscana Infopoint

- E-mail: infopoint@sviluppo.toscana.it
- Infopoint Telefonico: 0585 798290 (lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 13.00)
- Seminari: due volte al mese presso le sedi di Massa e Firenze. Consultare le date sul sito: www.sviluppo.toscana.it